

Approvvigionamento e costi del grano in un documento udinese del 1577

La policia sumptuum relativa a una operazione di approvvigionamento di grano per il Fondaco di Udine (1), datata 16 settembre 1577, è con decreto del Consiglio, su proposta dei Deputati al Reggimento, « remissa... iudicio et censurae dominorum Deputatorum... qui policiam ipsam et expensas revideant, moderentur et corrigant » (2).

La forma sintetica della motivazione non permette di chiarire il significato di alcune espressioni generiche quali: « multae partitae ductae... contra legum dispositionem, aliae illegitimae, etc. » (3). L'infrazione delle leggi o l'illegittimità della causa di cui si parla, andrebbero ricercate attraverso la ricognizione di altre fonti, compito che trascende il limite di queste brevi note.

L'acquisto del frumento è fatto in parte a Motta, per staia 1063 e 2 quarte; e in parte a Portogruaro, per staia 50. Nello staio di Udine (4) rispettivamente staia 1391 e 2 quarte (il 26% in più) e staia 51 e 2 quarte (staia 1 e 2 quarte in più). Il costo unitario medio di acquisto è di L. 7 s. 3 d. 9, quale si deduce dal rapporto tra il costo di acquisto di L. 9996 s. 5 e la quantità totale, indistinta riguardo alla provenienza, di staia 1391 (5).

Il trasporto della partita acquistata a Motta si effettua a mezzo barca per il tratto Motta-Portogruaro, dapprima discendendo il Livenza e toccando Caorle, quindi risalendo il Lemene fino a Portogruaro; a mezzo carro nel tratto Portogruaro-Codroipo-Udine, lungo un segmento dell'importante arteria di comunicazione che collega Venezia al Centro-Europa, attraverso il valico di Tarvisio (6). Da Portogruaro a Udine l'itinerario è comune a entrambe le partite e il costo è documentato da una rilevazione sintetica per un ammontare di L. 709 s. 13 (7). Più complessa si configura la tecnica operativa di raccolta a Portogruaro (8) della partita acquistata a Motta. La rilevazione dei costi si presenta qui analitica e suggerirebbe a prima vista d'introdurre una più articolata riclassificazione dei singoli elementi di costo secondo categorie del tutto moderne, per poterne calcolare le singole incidenze sul costo primo. Tuttavia per la presenza di alcune « voci » non riferite con precisione all'una o all'altra partita, è piuttosto preferibile riunire tutte le componenti accessorie del costo di acquisto in un'unica classe di costi di approvvigionamento, indifferenziati rispetto alla provenienza delle partite e sinteticamente espressi nella loro somma.

L'incidenza di questi sul costo di acquisto è del 18,5%.

Volume di merce acquistata	Costo unitario medio di acquisto del grano (staio)	Costo unitario medio di approvvigionamento (staio)	Incidenza del costo di approvvigionamento sul costo di acquisto (%)
staia 1391.—	L. 7 s. 3 d. 9	L. 1 s. 6 d. 7	18,5

Il tasso di maggiorazione sul costo di acquisto non può essere però assunto come un indice di elevatezza dei costi di approvvigionamento per tutte le operazioni di questo tipo e di questo periodo. Tra l'altro, a parità di condizioni, il tasso potrebbe risultare rilevante o trascurabile a seconda dell'altezza del costo primo (9); ciò che in ultima analisi dipende dalle condizioni e dalla struttura della domanda e dell'offerta nel mercato del grano.

Alcune osservazioni. Le concrete rilevazioni dei costi sono redatte dall'estensore della policia seguendo l'ordine della successione dei fatti, anche se è «deficiente certa dierum nota, quibus huiusmodi sumptus facti fuisse dicantur», che è poi uno dei motivi di censura da parte dei Deputati, come appare nella motivazione del decreto consiliare (10).

Nelle registrazioni sono identificabili taluni fondamentali elementi di costo per la partita acquistata a Motta, quali i dazi, i noli, i costi di imballaggio, i costi di amministrazione, etc.; ma sono assenti indicazioni altrettanto analitiche per il tragitto che la partita stessa compie in comune con quella acquistata a Portogruaro, da quest'ultima città a Udine, rimanendo problematico con la lettura della rilevazione relativa (11) se la somma riguardi soltanto il nolo oppure sia comprensiva anche dei dazi all'uscita da Portogruaro e di quelli di transito nelle località attraversate per giungere al luogo di destinazione.

Incertezze di interpretazione si hanno sulla frequenza dei viaggi. Nel tratto Motta-Portogruaro il trasporto è effettuato dapprima con una e poi con due barche, a quanto si può dedurre dal numero dei pagamenti del dazio a Motta e del nolo, e nel tratto Portogruaro-Udine con sei carri (12). Rimane tuttavia imprecisato se si percorra il tragitto in una o più riprese e, in relazione alla capacità ed efficienza dei mezzi impiegati e allo stato della viabilità, quale sia la durata dei tempi di percorrenza.

Mancano infine dati precisi sulla natura e sul numero (13) delle contrattazioni, sul tipo e sulla qualità del grano e ancora sul prezzo di acquisto delle singole partite. Ma è forse chiedere troppo a un documento che proprio perché è singolo può fornire un grado di informazione necessariamente limitato.

Marco Brazzale

NOTE

(1) Sull'organizzazione, l'attività, gli obiettivi del Fondaco, v. TAGLIAFERRI A., *Struttura e politica sociale in una comunità veneta del '500 (Udine)*, Milano 1969, pp. 107-112.

(2) ARCHIV. CIV. UTINI, *Annalium*, t. 60 (1578-81), cc. 93r-94r. Il decreto e la policia sono riprodotti in *Appendice*: a questa si fa riferimento nelle note.

(3) *App.*, c. 93r.

(4) Lo staio udinese equivale a l. 73,15. Cfr. TAGLIAFERRI A., *Struttura e politica cit.*, p. 71.

(5) *App.*, c. 94r.

Il prezzo medio di 500 staia di grano acquistate in diverse partite nell'anno finanziario 1543-44 è di s. 101 d. 7 (TAGLIAFERRI A., *Struttura e politica cit.*, p. 108). Per i prezzi del frumento nel mercato udinese v. la serie di prezzi medi quinquennali per il periodo 1501-1700 (*Ibid.*, pp. 71-72).

(6) Sulle vie d'acqua interne e sulla rete di comunicazioni stradali nella regione veneto-friulana v.: LORENZI A., *La carta geografica del Friuli di Giovanni Antonio Cortona udinese*, in «Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti», t. C (1940-41), P. II, pp. 391-413; SIMONSFELD H., *Der Fondaco dei Tedeschi in Venedig und die Deutsch-Venetianischen Handelsbeziehungen*, Stuttgart 1887, II, pp. 90-91; BRAUNSTEIN PH., *Venise et son arrière-pays: les routes du commerce allemand à la fin du Moyen-âge*, Relazione al XI Congresso Internazionale di Storia Marittima, Bari - nave «Ausonia», 28 agosto-9 settembre 1969; PAVANELLO G., *La strada e il Traghetto della Fossetta (strade traghetti e poste della Repubblica Veneta)*, in «L'Ateneo Veneto», a. XXIX (1906), vol. I, pp. 341-362, vol. II, pp. 26-66, 169-221, 297-327; BRULEZ W., *Les routes commerciales d'Angleterre en Italie au XVI^e siècle*, in *Studi in onore di Amintore Fanfani*, Milano 1962, IV, pp. 159-169.

(7) *App.*, c. 94r.

(8) A Portogruaro il grano viene momentaneamente immagazzinato: infatti vi si pagano i fitti per l'uso del granaio del Trivilino, del Todesco, etc. (*ibid.*, c. 93v).

(9) Cfr. CIPOLLA C. M., *In tema di trasporti medievali*, Pavia 1944, pp. 22-25 (Estr. dal «*Bollettino Storico Pavese*», a. 1944, vol. V, fasc. I-II).

(10) *App.*, c. 93r.

(11) «Per far condurre il formento da Porto ad Udine come appar per li bollettini, che montano in tutto L. 709 s. 11» (*ibid.*, c. 94r).

(12) *Ibid.*

(13) «Per formento comperato a la Motta da diverse persone...» (*ibid.*).

APPENDICE (*)

c. 93r Post haec, iubentibus iisdem magnificis Deputatis, perlecta fuit per me Cancellarium clara voce policia sumptuum factorum per ser Hieronymum Polamum fonticarium et per ser Matthiam Ricam provisorem Fontici Frumentarii anni superioris, tenoris inferius descripti, quum multae partitae ductae viderentur contra legum dispositionem, aliae illegitimae et universum computum suspectum, deficiente certa dierum nota, quibus huiusmodi sumptus facti fuisse dicantur, et incongruum eisdem dominis Deputatis videretur permittere ut ita legibus et honestati contrafiat. Ideo petierunt per ipsum Consilium decerni quid hac in re faciendum videatur. Quumque plures Consiliariorum sententiae audita fuissent et praedictus etiam ser Matthaheus Rica nonnulla dixisset ad indicandam actionum suarum et fidem et sinceritatem, tandem per

magnificos dominos Deputatos promulgatae fuerunt tres partes infra-scriptae in concursu balotandae quarum prima fuit:

ut praedictae Fonticarii et Provisoris expensae probentur in omnibus suis partibus sicut in policia ipsa legere est, salvis semper legibus Civitatis, quibus nullatenus derogatum sit.

Altera pars fuit ut expensae ipsae quoad salarium et mercedem Fonticarii et Provisoris taxari debeant, iuxta legum praescripta, et quoad reliquas expensas, iudices et cognitores ac liquidatores existant magnifici domini Deputati mox creandi.

Tertia vero pars est ut universa policia praedictarum expensarum remissa sit iudicio et censurae dominorum Deputatorum successorum, qui policiam ipsam et expensas reveideant, moderentur et corrigant atque alia faciant quaecunque illorum prudentiae iuridica et rationabilia fore videbuntur.

Et datis suffragiis super earum qualibet singillatim, prima quidem pars pro se habuit calculos n° 48 contra se vero n° 117.

Altera vero habuit pro se suffragia n° 35 contra vero 129.

c. 93v Tertia demum pars pro se habuit suffragia n° 141 contra se autem n° 26; et ita, ceteris reiectis, haec capta et probata fuit.

Sequitur policia Fonticarii et Provisoris Fontici de qua supra.
1577, a' di 16 settembrio.

Spese fatte per esser andato a la Motta a comperar formento messer Matthia Rica et mi Hieronymo Polamo con commission de li suoi collegi.

Et prima per esser andato a Latisana mi Hieronymo Polamo con un cavallo a nolo, et io stetti giornate 3.

Monta il nolo	L.	3 s. 12
Per il nolo di doi cavalli con una guida	L.	25 s. 12
Per sacchi tolti a nolo a Venetia	L.	22 s. 6
Per far portar il formento in barca	L.	5 s. 4
Per haver pagato il datio a la Motta	L.	30 s. —
Per haver pagato in Cavorle per esser sequestrata la barca	L.	7 s. 4
Per lo nolo de la barca che ha condotto il formento	L.	36 s. —
Per far discargar il detto formento	L.	22 s. 10
Per haver tolto una piatta da condur il formento in magazen	L.	2 s. 10
Per far voltar tutto il formento in Portogruaro	L.	8 s. —
Per venir da la Motta a tuor li danari con un cavallo et una guida	L.	22 s. —
Per sacchi tolti a nolo a Venetia in più volte, n° 700.		
Monta il nolo	L.	56 s. 6
Per mandar uno a Salvarega et a Noventa per la barca	L.	1 s. 4
Per mandar a tuor una licentia a Corbolon da condur il formento	L.	2 s. —
Per uno soracargo sopra la barca del formento	L.	9 s. —
Per haver pagato il datio a la Motta di doi barche di formento	L.	73 s. 15

Per pagar il nolo de le doi barche che ha condotto il formento	L.	130 s. —
Per un soracargo de le barche	L.	4 s. 10
Per far discargar la barca da li portadori quali fece ac- cordo messer Matthia	L.	32 s. 8
Per la mercede di dui huomini che hanno insaccato il formento	L.	3 s. 10
Per mandar a veder se messer Matthia Rica era venuto con li danari	L.	2 s. —
Per far condur sacchi pieni di formento n° 64 dicta, fin a San Anastasio. Monta	L.	12 s. —
Per haver tolti sacchi a nolo ad Oderzo et ritornarli . . .	L.	24 s. 4
Per far discargar il formento da la barca in Portogruaro	L.	46 s. 16
Per haver dato al Cavalier in Portogruaro	L.	— s. 12
Per haver dato a quelli che hanno insaccato il formento	L.	3 s. 5
Per pagare la carretta che ha condotto messer Matthia Rica con li danari	L.	7 s. —
Per haver dato al sensaro che ha fatto haver il formento	L.	39 s. 1
Per haver tolto sacchi a nolo n° 200 a la Motta, come appar per il suo ricevere	L.	19 s. 18
Per mandar doi pallotte a Portogruaro, che eran rotte .	L.	1 s. 2
Per haver dato a messer Antonio Flumineo, che è stato al governo del formento, per far li bollettini da mandarlo ad Udine	L.	60 s. —
Per andar a Portogruaro a pagar li fitti de li granari con un cavallo a nolo	L.	3 s. 12
Per pagar il fitto del granaro del Trivilino	L.	12 s. —
Per pagar il fitto del granaro del Todesco	L.	12 s. —
Per pagar il fitto del granaro del Casolino	L.	7 s. —
Per pagar il fitto del granaro del Melonaro	L.	7 s. —
Per far spianare il formento a Portogruaro	L.	1 s. 4
Per sacchi tolti a nolo in Portogruaro	L.	3 s. 12
Per far portare		
c.94r Per far portare una lettera a la Motta per risposta del formento, quale messer Matthia mandò	L.	2 s. —
Per passare il Tagliamento in più volte	L.	4 s. 10
Per far portare il mizino a Portogruaro et ritornarlo in- dietro	L.	1 s. 4
Per far fare mandati n° 7 in Cancelleria quali messer Mat- thia spese	L.	3 s. 10
Per una lira di spago quale comperò messer Matthia Rica	L.	1 s. 4
Per haver dato a li barcaruoli del Tagliamento per passar il formento	L.	3 s. 10
Per pagare la barca per carri 6 di Codroipo che han con- dotto il formento qual ordinò messer Matthia Rica proveditor	L.	1 s. 16

Per spese di mandar mandati a li comuni di Cavallari	L.	8 s. 10
Per far misurar il formento da doi portadori a la misura di Udine, quale messer Matthia Rica et signor Andrea Cosso proveditori fece lo accordo, a L. 1 per cento. Monta	L.	13 s. 10
Summa	L.	799 s. 11
Per far condurre il formento da Porto ad Udine come appar per li bollettini, che montano in tutto	L.	709 s. 13
Summa	L.	1509 s. 4
Per il nolo di un cavallo di giornate 3 a soldi 24, val . . .	L.	3 s. 12
Per giornate consumate messer Matthia Rica proveditor al Fontigo de la magnifica Communità d'Udine, n° 43 . . .	L.	172 s. —
Per giornate consumate messer Hieronymo Polamo fontegaro in detti viazi, sono n° 55	L.	165 s. —
Per formento comperato a la Motta da diverse persone, stara 1063 quarte 2, et per formento comperato a Portogruaro stara 50; qual formento soprascrito cresce a misura di Udine stara 26 per cento, et stara 1 quarte 2 per crescimento di formento stara 50 di Portogruaro. Val tutto a misura di Udine stara 1391 quarte —. Di prima comprada val in contadi	L.	9996 s. 5
	L.	11846 s. 1
Et io Andrea Cosso proveditor del Fontigo.		
Et io Matthio Rica proveditor del Fontigo affermo ut supra.		
Et io Zacomo Secante proveditor al Fontigo affermo ut supra.		

(*) *A margine del decreto*: Pro iustificandis partitis expensarum Fonticarii ac Provisoris Fontici.